# IT-STOY-1L-LABEL-20200414 SIZE:278(W)X138(H)MM

# PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere gli organismi acquatici e le piante non bersaglio rispettare una fascia di

sicurezza non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali e da zona non coltivata.

Per proteggere gli organismi acquatici non applicare in aree con pendenza superiore al 4% in assenza di misure di riduzione del 90% del ruscellamento.

Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006. n. 152.

# INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

# NORME PRECAUZIONALI

Proteggere dal freddo. Agitare bene prima dell'uso.

STOY è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

#### CAMPI D'IMPIEGO: MAIS

# Infestanti Sensibili

Graminacee: Avena spp (Avena), Agropyron repens (Agropiro), Echinochloa crus-galli (Giavone comune). Lolium spp. (Loglio). Setaria spp. (Panicastrella). Sorghum halepense da seme e rizoma (Sorghetta).

Dicotiledoni: Amaranthus spp. (Amaranto), Ambrosia artemisiifolia (Ambrosia), Bidens tripartita (Forbicina comune). Diplotaxis erucoides (Rucola selvatica). Fumaria officinalis (Fumaria). Galinsogaparviflora (Galinsoga), Matricaria chamomilla (Camomilla). Mercurialis annua (Mercurella). Picris echioides (Soffione minore). Raphanus raphanistrum (Ramolaccio selvatico). Rapistrum rugosum (Rapistro rugoso), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Sonchus oleraceus (Crespigno). Stellaria media (Centocchio).

## Infestanti mediamente sensibili

Graminacee: Panicum spp. (Panico), Digitaria sanguinalis (Sanguinella).

**Dicotiledoni**: Datura stramonium (Stramonio). Solanum nigrum (Erba morella). Polygonum persicaria (Persicaria), Portulaça oleracea (Porcellana),

## MODALITÀ D'IMPIEGO

STOY si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo: Mais: da 2-3 fino a 5-6 foglie

Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie

Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento

Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.

STOY si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di stress idrici. STOY si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha, utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatolo di premiscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante. devono trascorrere almeno 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.



# Erbicida di post-emergenza selettivo per il mais Olio dispersibile (OD)

Meccanismo d'azione: gruppo B (HRAC)

#### COMPOSIZIONE:

Nicosolfuron puro a 4.18 (= 40 a/l) Coformulanti g.b.a 100

# **ATTENZIONE**

#### INDICAZIONE DI PERICOLO:

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## PREVENZIONE:

P273: Non disperdere nell'ambiente

REAZIONE:

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

## SMAI TIMENTO:

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali

# INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

EUH208: Contiene olio di ricino etossilato.oleato. Può provocare una reazione allergica cutanea

# Rotam Agrochemical Europe L.t.D. Hamilton House, Mabledon Place. London WC1H 9BB. Regno Unito

Distribuito da: Rotam Agrochemical Europe S.A.S., 75 cours Albert Thomas, 6e avenue. Tel.: +44 - 2 - 079.530447 69003 Lyon, Francia

# Stabilimenti di produzione:

Rotachem Co., L.t.d., Tianjin, Cina Jiangsu Rotam Chemistry Co., L.t.d. Jiangsu, Cina Sipcam S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
Althaller Italia S.r.I. – San Colombano al Lambro (MI)

Stabilimento di confezionamento:

SCAM S.p.A., Strada Bellaria 164, 41126 - MODENA

Registrazione N. 15247 del 05/12/2011 del Ministero della Salute

Partita nº: Vedi corpo della confezione

Contenuto netto: Litro 1



#### DOSLD'IMPIEGO

STOY și impiega alla dose di 1 - 1.5 L/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanți sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

In caso di infestanti dicotiledoni sensibili più sviluppate, o di infestanti mediamente sensibili, e per quelle a nascita scalare è consigliabile frazionare la distribuzione del prodotto in due interventi: il primo alla dose di 1 L/ha, seguito da un secondo intervento a 0.5 L/ha a distanza di 7-10 giorni.

#### AVVERTENZE AGRONOMICHE:

Il prodotto contiene un p.a. inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina

Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi. I geoinsetticidi a base di carbammati e fosforganici distribuiti in precedenza all'applicazione di STOY possono interferire con il normale sviluppo del mais. Quelli a base di teflutrin, carbosulfan e carbofuran non influiscono sul normale sviluppo della coltura. Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotti, specialmente nel trattamento unico.

Al termine dei trattamenti diserbanti con STOY è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto, operando come segue: syuotare il serbatojo: risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente. Riempire il serbatojo con acqua pulita: addizionare candeggina (una soluzione di ipoclorito di sodio al 5% circa) nella misura di 0,5 litri per ettolitro d'acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti circa; svuotare ancora. Rimuovere le tracce di candeggina risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con acqua pulita. Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con una soluzione di candeggina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, in formare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI: PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO: NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO: SMALTIRÉ LE CONFEZIONI SECONDO LE NORMÉ VIGENTI: IL CONTENITORÉ COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE: OPERARE IN ASSENZA DI VENTO: IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

Etichetta autorizzata con D.D. del 05 Dicembre 2014 e modificata ai sensi dell'art. 7. comma 1. D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 03/06/2017